



bile. Fino ad oggi esso è stato attuato per il tramite di organismi distinti che non sempre hanno dato buoni risultati. Assicura però che l'attività industriale delle compagnie collegate è attualmente in fase di promettente ripresa. Tuttavia non ritiene opportuno cominciare ad esaminare sin da oggi la eventualità di una gestione diretta dei rami elementari. Il problema è stato indubbiamente posto dalla soluzione adottata dalla legislazione del 1923 che avendo abolito il monopolio dell'Istituto nel campo delle assicurazioni vita ed avendo quindi messo l'Istituto stesso in regime di libera concorrenza con le imprese private, non giustifica più la esclusione di un diritto in toto nel settore dei rami elementari.

A conclusione della discussione prende infine la parola il Presidente, il quale si sofferma anzitutto ad esaminare in particolare le modalità ed i mezzi per attuare un organico programma volto a contenere le spese che hanno subito nell'esercizio in corso un sensibile incremento a causa soprattutto dei miglioramenti del trattamento economico del personale, causato a sua volta, dalla generale situazione del Paese. Esamina inoltre i pericoli di un troppo rapido e forzato incremento della produzione che rischia di accrescere non stabilmente il portafoglio. Riassume quindi i punti salienti dell'ampia discussione svolta dal Consiglio in occasione dell'approvazione del bilancio 1946 e manifesta la sua piena fiducia nelle sostanziali riser-